

COMUNE DI SAN MAURO MARCHESATO

(Provincia di Crotone)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N° 2 DEL 28.03.2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI DA APPLICARE NEL COMUNE DI SAN MAURO MARCHESATO PER L'ANNO 2017.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventiotto del mese di marzo alle ore 16,00 nella sede delle adunanze consiliari nel palazzo comunale in Via San Rocco, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale, convocato con avvisi prot. n.942 del 22.03.2017, in sessione straordinaria, in prima convocazione.

Risultano presenti i Consiglieri sotto indicati:

<i>CONSIGLIERI COMUNALI</i>	PRESENTE
1) BARBUTO Carmine	Si
2) POERIO Raffaele	Si
3) CERALDI Antonio	Si
4) DE LORENZO Americo	Si
5) CORABI Mariangela	Si
6) ARCURI Graziella	Si
7) COSCO Antonio	Si
8) CARVELLI Pantaleone	Si
9) RAJANI Levino Michele Mario	Si
10) DE MIGLIO Domenica	Si
11) CORIGLIANO Francesco	No
Tot.	10

Assiste alla seduta il Segretario Comunale sig. Francesco Pugliese essendo legale il numero degli intervenuti (10 su 11), il sig. Carmine BARBUTO nella qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

SETTORE PROPONENTE: Ufficio Tributi

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta

comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

EVIDENZIATO che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 - **tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;**

VERIFICATO che la I.U.C. che istituisce la nuova tassa sui rifiuti (TARI) ha sostituito la precedente TARES (tributo sui rifiuti e sui servizi);

RILEVATO che la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;

VISTA la Legge n. 232/2016 (legge di stabilità per l'anno 2017);

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che l'imposizione tributaria riguarderà tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente nel territorio comunale;

RIMARCATO che i soggetti passivi della nuova tassa sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

PRESO ATTO che la base imponibile viene determinata considerando la superficie calpestabile, escludendo quella relativa alle fattispecie espressamente escluse dalla normativa di riferimento;

VERIFICATO che la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

EVIDENZIATO che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la nuova norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione della tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e "*nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti*" di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

RILEVATO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999¹;

VERIFICATO che la superficie assoggettabile al tributo “è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati”;

EVIDENZIATO che nella commisurazione delle tariffe secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte, le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

PRESO ATTO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

VERIFICATO che i costi che devono trovare copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportate nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che il predetto documento individua i costi fissi ed i costi variabili inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, così come definiti dall'allegato 1, punto 3, del D.P.R. n. 158/1999;

PRESO ATTO che i coefficienti ed i criteri di determinazione delle tariffe, articolate secondo i criteri dettati dal predetto D.P.R. n. 158/1999², sono indicati analiticamente negli allegati alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale;

VERIFICATO che l'importo di quota fissa da attribuire ad ogni singola utenza domestica è quantificato in relazione a specifici coefficienti di adattamento Ka, in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le minori dimensioni dei locali;

CONSIDERATO che la parte variabile è rapportata alla quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati, prodotta da ogni utenza, misurata in Kg, determinata applicando un coefficiente di adattamento Kb;

RILEVATO che per le utenze non domestiche la parte fissa della tariffa è attribuita ad ogni singola utenza sulla base di un coefficiente Kc, scelto all'interno di un range stabilito dal D.P.R. n. 158/1999, relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie tassabile;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 652 della Legge n. 147/2013, il valore minimo e massimo dei range sopra citati, può essere modificato fino al 50%, nelle more di un aggiornamento dei coefficienti indicati dal D.P.R. n. 158/1999;

ATTESO che per l'attribuzione della parte variabile della tariffa vengono applicati appositi coefficienti Kd, stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999, in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

RIMARCATO che per le attività non contemplate dal D.P.R. n. 158/1999, possono essere adottati appositi coefficienti, acquisiti da soggetti che gestiscono il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, purché in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

VERIFICATO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine fissato dal richiamato articolo 52, comma 2, del D. Lgs .n. 446/1997, secondo le modalità indicato nel comunicato dello stesso Ministero del 28 febbraio 2014;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone : “*Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di*

previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

EVIDENZIATO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

VISTI gli allegati alla presente deliberazione che riportano i coefficienti adottati e le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI), che si intende applicare per il 2017, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTA l'elaborazione del responsabile del servizio;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2017;

VISTA la relazione del responsabile del servizio;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina della IUC, in cui è compresa la componente Tassa Rifiuti, approvata con delibera consiliare n. 18 del 05/08/2014, per come integrato con delibera consiliare n. 05 del 28.04.2015;

VISTA la propria precedente deliberazione n. 10 del 28.04 2016 con la quale è stata determinata la tariffa TARI per l'anno 2016;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di dover approvare le suddette tariffe TARI;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Su proposta della responsabile del servizio;

Con voti favorevoli n.09 ed astenuti n.01 (cons. De Miglio)

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'allegato piano finanziario TARI anno 2017 (ALLEGATO A);
2. di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti "TARI" anno 2017, come risultanti da prospetto allegato, quale risultato dell'applicazione dei coefficienti stabiliti dalla vigente normativa (ALLEGATO B);
3. di confermare, ai sensi del vigente Regolamento IUC (delibera cc n.05/2015) le scadenze delle rate entro cui effettuare il pagamento degli importi dovuti a titolo di TARI Anno 2017:
 - I RATA: 31 maggio 2017
 - II RATA: 31 agosto 2017
 - III RATA: 30 novembre 2017
4. di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal primo gennaio 2017;
5. Di demandare alla responsabile del servizio d.ssa Vittoria Barone tutti gli adempimenti discendenti dal presente atto, ivi compresa la pubblicazione come per legge e l'invio al MEF come in premessa.
6. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

COMUNE DI SAN MAURO MARCHESATO (Prov. Crotone)			
PIANO FINANZIARIO GESTIONE RIFIUTI URBANI ANNO 2017			
CC Costi comuni			
CCD	Tariffa fissa	Costi comuni diversi	
CGG	Tariffa fissa	Costi generali di gestione	15.000,00
CARC	Tariffa fissa	Costi amministrativi accertamento riscossione contenzioso	11.000,00
Totale CC			26.000,00
CG Costi operativi di gestione			
CTR	Tariffa variabile	Costi di trattamento e riciclo	
CRD	Tariffa variabile	Costi di raccolta differenziata per materiale (va dedotto il contributo MIUR per scuole statali)	
AC	Tariffa fissa	Altri costi comuni	
CTS	Tariffa variabile	Costi di trattamento e smaltimento rifiuti urbani indifferenziati (vi rientra il Tributo Provinciale di Smaltimento)	73.000,00
CRT	Tariffa variabile	Costi di raccolta e trasporto rifiuti urbani indifferenziati	88.110,00
CSL	Tariffa fissa	Costi spazzamento e lavaggio strade	20.000,00
Totale CG			181.110,00
CK Costi d'uso capitale			
ONF	Tariffa fissa	Oneri finanziari	
R	Tariffa fissa	Costi d'uso del capitale – remunerazione capitale investito	
ACC	Tariffa fissa	Costi di accantonamento	
AMM	Tariffa fissa	Costi di ammortamento	
Totale CK			
IG Introiti			
AINT	Tariffa variabile	Altri introiti	
CONAI	Tariffa variabile	Introiti Conai	
Totale IG			
Totale generale costi			207.110,00

Tariffa Fissa = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK

Tariffa Variabile = CRT+CTS+CRD+CTR-IG

ALLEGATO B
UTENZE DOMESTICHE

CAT.	DESCRIZIONE	TARIFFA €/MQ Parte Fissa	TARIFFA € Parte Variabile
1	Utenza domestica di n. 1 componente	0,267665	70,472459
2	Utenza domestica di n. 2 componenti	0,314061	140,944918
3	Utenza domestica di n. 3 componenti	0,356887	176,181148
4	Utenza domestica di n. 4 componenti	0,385438	229,035492
5	Utenza domestica di n. 5 componenti	0,396145	281,889837
6	Utenza domestica di n. 6 o più componenti	0,392576	325,935124

UTENZE NON DOMESTICHE

CODICE	DESCRIZIONE	TARIFFA €/MQ Parte Fissa	TARIFFA €/MQ Parte Variabile
1	Musei, associazioni, biblioteche, scuole, luoghi di culto	0,191648	0,706872
2	Campeggi, distributori carburanti	0,275785	1,029445
3	Stabilimenti balneari	0,331877	1,238520
4	Esposizioni, autosaloni	0,200996	0,748687
5	Alberghi con ristorante	0,598314	2,246062
6	Alberghi senza ristorante	0,430038	1,614855
7	Case di cura e riposo	0,490805	1,825921
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,458084	1,708441
9	Banche ed istituti di credito	0,252414	0,937850
10	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	0,490805	1,837868
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,593640	2,222168
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,430038	1,612864
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,551571	2,064864
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,299157	1,111084
15	Attività artigianali produzione beni specifici	0,612337	1,419718
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,061073	4,852530
17	Bar, caffè, pasticcerie	1,023678	3,833041
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,789962	2,954926
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,205977	4,516019
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,308812	4,916248
21	Discoteche, night club	5,698008	0,615278

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL SINDACO

F.to: Avv. Carmine Barbuto

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Dr. Francesco Pugliese

PARERI ED ATTESTAZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 ART.49 DEL 18/08/2000

=====

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del decreto legislativo n.267 del 18/08/2000.

Il Responsabile del Servizio
F.to: Dott.ssa Vittoria Barone

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune ove rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire dal 04.04.2017.

Il Responsabile del Procedimento
F.to: Dr.ssa Vittoria Barone

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
S. MAURO M.TO 04.04.2017

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Vittoria Barone